

Che sia benedetta

Fiorella Mannoia

Testo: Amara

Ho sbagliato tante volte nella vita, chissà quante volte ancora sbaglierò,
in questa piccola parentesi infinita,
quante volte ho chiesto scusa e quante no.
È una corsa che decide la sua meta
quanti ricordi che si lasciano per strada.
Quante volte ho rovesciato la clessidra,
questo tempo non è sabbia, ma è la vita che passa che passa.
Che sia benedetta!

Per quanto assurda e complessa ci sembri la vita è perfetta;
per quanto sembri incoerente e testarda se cadi ti aspetta.
Siamo noi che dovremmo imparare a tenercela stretta,
a tenercela stretta.

Siamo eterno, siamo passi, siamo storie, siamo figli della nostra verità
e se è vero che c'è un Dio e non ci abbandona,
che sia fatta adesso la sua volontà.
In questo traffico di sguardi senza meta,
in quei sorrisi spenti per la strada,
quante volte condanniamo questa vita,
illudendoci d'averla già capita:
non basta, non basta...

Che sia benedetta!

Per quanto assurda e complessa ci sembri la vita è perfetta.
Per quanto sembri incoerente e testarda se cadi ti aspetta:
siamo noi che dovremmo imparare a tenercela stretta,
a tenercela stretta.

A chi trova se stesso nel proprio coraggio,
a chi nasce ogni giorno e comincia il suo viaggio,
a chi lotta da sempre e sopporta il dolore,
qui nessuno è diverso nessuno è migliore.
A chi ha perso tutto e riparte da zero,
perché niente finisce quando vivi davvero,
a chi resta da solo abbracciato al silenzio,
a chi dona l'amore che ha dentro
Che sia benedetta!

Per quanto assurda e complessa ci sembri la vita è perfetta.
Per quanto sembri incoerente e testarda se cadi ti aspetta
e siamo noi che dovremmo imparare a tenercela stretta,
a tenercela stretta.
Che sia benedetta!

Vedrai

Samuel

Se siamo ancora qui
vuol dire che un motivo c'è.
Lascia qualcosa tra le braccia
e non questa distanza che mi sputi in faccia.
Se siamo ancora qui
ad imparare come illuderci,
a preoccuparci della verità,
vedrai che poi il tempo non ci tradirà.

Sotto un vento di libeccio che dall'Africa
soffia lieve su di noi la sua sabbia,
vedrai che riusciremo a dare ancora un nome
a tutte le paure che ci fan tremare
e troveremo il modo per dimenticare
la noia, l'abitudine, la delusione...
Vedrai che i desideri si riaccenderanno,
ricostruiremo il luogo in cui poi vivranno
perché noi siamo l'unica benedizione
l'unica tragedia, l'unica ambizione.

Se siamo ancora qui
ad ignorare le difficoltà,
impareremo anche a comprendere
che esiste un buon motivo per insistere...
Sotto un vento di libeccio che dall'Africa
soffia lieve su di noi la sua sabbia.

Vedrai che riusciremo a dare ancora un nome
a tutte le paure che ci fan tremare
e troveremo il modo per dimenticare
la noia, l'abitudine, la delusione...
Vedrai che i desideri si riaccenderanno
ricostruiremo il luogo in cui poi vivranno
perché noi siamo l'unica benedizione
l'unica tragedia, l'unica ambizione.

Dovremo solo ricominciare a respirare, a navigare.
Dovrai soltanto dimenticare la noia, il vuoto, la perfezione.

Vedrai che riusciremo a dare ancora un nome
a tutte le paure che ci fan tremare
e troveremo il modo per dimenticare
la noia, l'abitudine, la delusione.
Vedrai che i desideri si riaccenderanno
ricostruiremo il luogo in cui poi vivranno
perché noi siamo l'unica benedizione
l'unica tragedia, l'unica ambizione.